



L'Ambasciatore d'Italia a Mosca

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440, sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO il RD 23/05/24 n.827, regolamento sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;

VISTO l'art.2, comma 3 della Legge 6 febbraio 1985, n.15 (semplificazione delle procedure contrattuali all'estero);

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n.18 concernente l'ordinamento e il funzionamento del Ministero degli Affari Esteri;

VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2010 n.54 concernente il regime normativo di contabilità degli uffici all'estero;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche (codice dei contratti pubblici);

VISTO il Decreto Ministero degli Affari e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n.192 concernente la disciplina delle procedure di scelta del contraente e l'esecuzione dei contratti all'estero;

VISTO il Decreto dell'Ambasciata d'Italia a Mosca 11 gennaio 2018, n.1 predisposto ai sensi dell'art. 24 del D.M. 2 novembre 2017 n.192 che ha individuato le disposizioni incompatibili con l'ordinamento e le situazioni locali;

VISTO che le Rappresentanze diplomatiche e gli Uffici consolari all'estero non rientrano nelle autorità governative centrali di cui all'Allegato III del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche e che, pertanto, sono da considerare amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;

VISTI gli artt. 36, comma 2, lettera b) del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n.50 e successive modifiche nonché l'art. 7, comma 2, lett. c) del D.M. 2 novembre 2017 n.192 che prevedono la possibilità per le amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali di affidare gli appalti pubblici di lavori di importo compreso tra trecentocinquantamila euro e un milione di euro al netto di imposte mediante procedura negoziata senza la previa pubblicazione di bando mediante consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici;

VISTO anche il combinato disposto degli artt. 7 e 10 del citato DM 2 novembre 2017, n.192;

VISTO il DM del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n.5510/456 del 7 giugno 2011 con il quale viene determinata la possibilità per gli uffici all'estero di acquisire autonomamente forniture e servizi nonché di effettuare lavori;

VISTO l'allegato A, lettera "a", del citato DM n 5510/456 nel quale si prevede anche la possibilità di realizzare opere di demolizione e ricostruzione degli infissi;

CONSIDERATO che, per ragioni di sicurezza della Sede si rende necessario procedere alla fornitura e posa in opera di parte (344 mq) degli infissi dell'edificio principale (corpo A) del comprensorio dell'Ambasciata d'Italia a Mosca;

VISTA la determina a contrarre in data 6 ottobre 2022;

CONSIDERATO che il RUP designato ha definito tramite il portale informatico ANAC SIMOG il numero di gara (8776093) e il numero di CIG (9466141AAA);

VISTE le lettere di invito inviate l'8 novembre 2022 alle società OOO Stroytech, OOO Italregis Constructions, OOO Persel Trading, OOO Technoliga, OOO Stroyinngрупп, OOO Dekis, OOO LeaderStroj, OOO Grifon, OOO AVS Montage;

VISTO il verbale di gara del 29 novembre 2022 con il quale il Responsabile del procedimento Dott. Roberto Renna, alla presenza dei funzionari Dott. Fabio Putorti e Dott. Giovanni Bucolo, ha individuato quale aggiudicataria della fornitura e posa in opera di parte degli infissi dell'edificio principale (corpo A) del comprensorio dell'Ambasciata d'Italia a Mosca (Denezhniy pereulok, 5), la società OOO ItalRegis Constructions che ha offerto il prezzo più basso;

VISTA la dichiarazione d'assenza dei motivi ostativi di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

VISTA la dichiarazione del RUP di procedibilità al contratto;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione nei confronti della società OOO ItalRegis Constructions è ritenersi definitiva;

CONSIDERATO che pur partendo da un prezzo a base d'asta espresso in euro, le restrizioni bancarie all'incasso, detenzione e riscossione della valuta europea adottate dal Governo della Federazione Russa a seguito delle sanzioni promulgate dall'Unione Europea nel marzo 2022, rendono opportuno che il prezzo del contratto sia denominato in rubli russi al cambio fisso di gestione annuale di € 1 = Rubli 81,495 stabilito dall'Ambasciata d'Italia a Mosca in sede di bilancio preventivo per l'anno 2022 (art.6, comma 1, DPR 1 febbraio 2010 n 54);

VISTO il contratto stipulato con la società OOO ItalRegis Constructions in data 2 dicembre 2022;

AUTORIZZA

la spesa complessiva per l'importo di ₺ 44.719.056,95 (quaranta quattro milioni settecento diciannove mila cinquantasei rubli e 95 kopechi) di cui ₺ 990.164,25 (novecento novanta mila cento sessanta quattro rubli e 25 kopechi) per oneri di sicurezza oltre a imposte di legge, per la realizzazione, fornitura e posa in opera di 344 mq di finestre in alluminio e legno, vetro doppia camera livello di resistenza P2A per n. 87 vani (luci) da collocarsi nell'edificio A situato nel comprensorio immobiliare dell'Ambasciata d'Italia a Mosca, a cura della società OOO ItalRegis Constructions. La spesa anzidetta graverà sul bilancio di sede dell'Ambasciata d'Italia a Mosca per l'anno 2022.

Mosca, 2 dicembre 2022

Giorgio Starace
Ambasciatore d'Italia a Mosca

